Manuale del reseller

Esapanel

Esalogica

15/11/2026

Indice

Il ruolo del reseller....4
I livelli....4
Clienti, piani e subscription....4
Il menu del reseller....4
Che cosa vedi dei tuoi clienti....5
I clienti....6
Creare un cliente....6
La pagina di un cliente....6
Eliminare un cliente....7
I piani....8
Creare un piano....8
I limiti....8
Modificare un piano....8
Gli addon....9
Ritirare un piano....9
Le subscription....10
Creare una subscription....10
La pagina di una subscription....10
Personalizzare una subscription....10
Gli addon....11
Cambiare piano....11
Lo stato....11
Eliminare una subscription....12
Il marchio....13
Il marchio....13
La firma delle email....13
Il nome del pannello....13
Le notifiche....15
Chi riceve....15
I testi....15
Le notifiche inviate....16
I moduli per il reseller....17
Le subscription dei tuoi clienti....17
I limiti dei moduli nei piani....17
CSP: l'indirizzo dedicato....17
WFP: verifica e repair....17
L'API....18
Creare un account API....18

Le chiavi....18
La documentazione delle chiamate....18
Che cosa resta solo nel pannello....19

Come rivendere i servizi di Esapanel: i tuoi clienti, i piani che offri, le loro subscription, il tuo marchio. Per le pagine che vedono anche i tuoi clienti, vedi il manuale del cliente.

Il ruolo del reseller

Un **reseller** rivende i servizi di Esapanel ai propri clienti, con il proprio marchio. Nel pannello crei i clienti, prepari i piani che offri, dai a ogni cliente le sue subscription e scegli come il pannello si presenta e comunica con loro.

Questa pagina spiega come sono legati fra loro clienti, piani e subscription, e che cosa vedi dei tuoi clienti.

I livelli

Il pannello ha tre livelli, uno sotto l'altro:

Livello	Chi è	Che cosa fa
Amministratore	Chi gestisce il server	Installa e aggiorna il pannello, crea i reseller e dà a ciascuno un **piano reseller**
Reseller	Tu	Crea i propri clienti, i piani e le subscription, imposta il marchio e le notifiche
Cliente	I tuoi clienti	Usa i servizi delle sue subscription e gestisce i propri utenti

Ogni livello vede e gestisce solo quello che sta sotto di sé: tu vedi i tuoi clienti, non quelli degli altri reseller; i tuoi clienti vedono solo le proprie subscription.

Clienti, piani e subscription

- Un **cliente** è un'azienda a cui vendi i servizi, con i suoi dati aziendali, il suo **account principale** e i suoi utenti (vedi I clienti).
- Un **piano** (service plan) è un'offerta: quali servizi comprende e con quali limiti, per esempio un piano di CSP (Central Syslog) con 20 apparati e 10 GB di log al mese (vedi I piani).
- Una **subscription** è un servizio venduto a un cliente: nasce da un piano e lo segue (vedi Le subscription).

Quando cambi un piano, tutte le subscription che lo seguono cambiano con lui. Una subscription con valori diversi dal suo piano è **personalizzata** e non segue più le modifiche del piano.

Il tuo piano reseller

L'amministratore ti dà un **piano reseller**, che stabilisce quanti clienti e subscription puoi avere, quali servizi puoi rivendere e quante risorse puoi distribuire in totale. Se un'operazione lo supererebbe, il pannello lo dice, per esempio "Il piano del reseller consente al massimo 50 clienti", e non la esegue. Per un piano più ampio chiedi all'amministratore.

Il menu del reseller

Oltre alle voci che vede un cliente (vedi il manuale del cliente), il tuo menu ha:

Gruppo	Voce	Che cosa contiene
Servizi	**Clienti**	I tuoi clienti
	Subscription	Le subscription di tutti i tuoi clienti, e le tue

Gruppo	Voce	Che cosa contiene
	Service plan	I piani e gli addon che offri
Organizzazione	**Account API**	Gli account con cui i tuoi programmi chiamano l'API del pannello (vedi L'API)
Server	**Branding**	Il tuo marchio e il nome del tuo pannello (vedi Il marchio)
	Notifiche	Chi riceve gli avvisi dei tuoi clienti, e i loro testi (vedi Le notifiche)

Come per un cliente, ognuno vede solo le voci che il suo ruolo permette: puoi dare ai tuoi collaboratori ruoli diversi, per esempio uno che gestisce i clienti e uno che segue solo l'assistenza.

Che cosa vedi dei tuoi clienti

- **I dati**: i dati aziendali e l'account principale di ogni cliente, e le **Note interne**, che vedi solo tu.
- **Le subscription**: tutte, con il loro stato e i consumi. Puoi aprirne le pagine e i servizi come li vede il cliente, nei limiti del tuo ruolo, per esempio per controllare che i log di un apparato arrivino.
- **I backup**: i backup che fai dei tuoi clienti, che il cliente non vede e che non contano nel suo spazio.
- **Le notifiche**: quelle inviate ai tuoi clienti negli ultimi 90 giorni, per verificare se un avviso è partito.
- **Gli avvisi delle subscription sospese**: quando sospendi una subscription, i suoi servizi continuano dietro le quinte e i loro avvisi arrivano a te al posto del cliente.

Il cliente invece non vede i tuoi piani, gli altri tuoi clienti, i tuoi backup di lui né le tue note.

I clienti

Servizi › **Clienti** elenca i tuoi clienti, con l'**Account principale**, lo **Stato** e la data in cui sono stati creati.

Creare un cliente

Nuovo cliente chiede:

- i **Dati aziendali**: ragione sociale, partita IVA, indirizzo, contatti. **Nazione** si sceglie dall'elenco; **Telefono** e **Fax** prendono il prefisso internazionale scelto accanto al numero;
- l'**Account principale**: **Nome e cognome**, **Nome utente**, **Email** e, facoltativo, **Cellulare** della persona che vede tutte le subscription del cliente. È il suo utente **Owner**;
- la **Password** dell'account principale: **Invia un link per scegliere la password**, il modo da preferire, oppure **Imposta ora la password** e comunicagliela tu;
- le **Note interne**, visibili solo a te, non al cliente;
- la **Prima subscription**, facoltativa: il cliente parte con una subscription del piano scelto.

Il tuo piano reseller stabilisce quanti clienti puoi avere.

Dopo la creazione, il cliente entra nel pannello con l'account principale e crea da solo gli altri utenti della sua azienda. Se hai un nome del pannello tuo (vedi Il marchio), l'email di invito porta lì.

La pagina di un cliente

Il nome di un cliente apre la sua pagina:

Sezione	Che cosa contiene
Panoramica	Le sue subscription, con piano e stato, e **Aggiungi subscription**
Dati aziendali	I suoi dati e le note interne, con **Salva**
Account principale	La persona che gestisce il cliente
Stato	Attivo, sospeso o disattivato
Backup	I backup che fai di questo cliente
Indirizzi IP	Gli indirizzi che i suoi servizi possono usare
Elimina	L'eliminazione del cliente

Cambiare l'account principale

Per passare l'account principale a un'altra persona, per esempio quando il referente lascia l'azienda, cambia **Nome utente**, **Nome e cognome** ed **Email** e imposta una nuova password, poi **Salva l'account principale**.

Se chi usa l'account principale ha perso il telefono e i codici di recupero, in **Secondo fattore dell'account principale** trovi **Disattiva il secondo fattore**. Gli altri utenti del cliente li sblocca un amministratore del cliente stesso.

Lo stato del cliente

Stato	Che cosa succede
Attivo	Il cliente lavora normalmente
Sospeso	Vale per tutte le sue subscription, che vengono sospese

Stato	Che cosa succede
Disattivato	Vale per tutte le sue subscription, che vengono disattivate

Riattivare il cliente **non** riattiva le sue subscription: le riattivi una per una dalla pagina **Subscription**. Una subscription torna attiva solo se il suo cliente è attivo. Che cosa succede a una subscription sospesa o disattivata è spiegato in Le subscription.

Gli indirizzi IP

Indirizzi IP mostra gli indirizzi che i servizi del cliente possono usare: gli indirizzi **Condiviso** che gli hai dato dal tuo pool e i suoi indirizzi **Dedicato**. Un indirizzo dedicato serve, per esempio, a far ricevere a una subscription di CSP (Central Syslog) i log sulle porte standard 514 e 6514.

Aggiungi gli dà un altro indirizzo condiviso, **Togli** lo ritira. Il cliente deve avere almeno un indirizzo condiviso, e un indirizzo in uso da un suo servizio non si può ritirare. Gli indirizzi dedicati li assegna l'amministratore.

I backup di un cliente

Backup apre le copie che fai di questo cliente, a mano o con una tua pianificazione. Funzionano come i backup dell'organizzazione descritti nel manuale del cliente, con due differenze:

- il cliente non le vede, e non contano nel suo spazio;
- una copia che contiene una **subscription cancellata** può **ricrearla** (**Ricrea la subscription**, dalla lista dei file della copia): la subscription torna per il suo cliente dal piano salvato o da un altro che scegli, con i suoi limiti, il nome e gli apparati, la sua porta di prima se è libera e, se vuoi, i suoi log (**Riporta anche i suoi log**).

Il tuo backup dell'organizzazione contiene anche tutti i tuoi clienti.

Eliminare un cliente

Elimina: gli utenti del cliente non possono più accedere e le sue subscription vengono disattivate. I dati restano.

Per eliminare davvero i dati di una subscription, disattivala ed eliminala dalla sua pagina (vedi Le subscription). Prima di farlo, valuta di fare un backup del cliente: è l'unico modo per ricrearla dopo.

I piani

Un **piano** (service plan) è un'offerta che dai ai tuoi clienti: quali servizi comprende e con quali limiti. Ogni subscription nasce da un piano e lo segue: quando cambi il piano, cambiano tutte le subscription che lo seguono. Così, invece di impostare ogni subscription a mano, prepari pochi piani, per esempio "Small", "Medium" e "Large", e li assegni.

Servizi › **Service plan** mostra due sezioni:

- **Piani**: le offerte per i tuoi clienti;
- **Addon**: risorse in più da aggiungere a una subscription, oltre al suo piano, per esempio 10 apparati in più.

Creare un piano

Nuovo piano (o **Nuovo addon**) chiede un **Nome**, una **Descrizione**, a chi è destinato (**Per**: **Clienti**, o **Addon per clienti**) e i **Servizi**. I limiti partono dai valori predefiniti del catalogo e li imposti nella pagina successiva.

Duplica crea un piano nuovo partendo da uno esistente: è il modo più rapido per fare una variante.

Puoi offrire solo i servizi compresi nel tuo piano reseller, entro i suoi limiti.

I limiti

Nella pagina di un piano, per ogni servizio ci sono i suoi **Limiti**. Per ognuno:

Colonna	Che cosa imposti
Valore	Il limite, oppure **Illimitato**. Lo spazio e il traffico si scrivono in MB, GB o TB, scelti accanto al valore (1 GB = 1024 MB)
Al superamento	Che cosa succede quando il consumo supera il valore: **Consenti** continua a funzionare e avvisa soltanto; **Nega** rifiuta quello che lo supererebbe, per esempio un nuovo backup; **Sospendi la subscription** la sospende finché il consumo non rientra
Avvisa a	Il consumo da cui partono gli avvisi, prima di arrivare al limite. Deve essere inferiore al valore
Avvisa al superamento	Un avviso quando il consumo supera il valore

Alcuni limiti sono **quote**, che si consumano (il numero di apparati, lo spazio, il volume mensile dei log), altri sono **parametri** (per esempio quanti mesi i log restano consultabili, l'intervallo più breve dei check).

Scegli **Sospendi la subscription** con attenzione: per il cliente le pagine dei servizi si chiudono finché il consumo non rientra, anche se il servizio continua dietro le quinte. Per la maggior parte delle risorse **Consenti** con un avviso, e un contatto commerciale, è più gentile.

Modificare un piano

Salvare un piano aggiorna tutte le subscription che lo seguono; una subscription personalizzata non viene toccata. Se una subscription non potesse seguire i nuovi valori, per esempio perché ha già più apparati del nuovo limite, il piano non si salva e il pannello ti dice quale subscription e perché.

Gli addon

Un **addon** aggiunge risorse a una subscription, oltre al suo piano:

- le **quote** si sommano: un addon di 10 apparati su un piano da 20 dà 30 apparati;
- i **parametri** prendono il valore più alto fra piano e addon;
- ogni addon si applica al massimo una volta per subscription.

In un addon lascia vuoto un valore per lasciare quel limite com'è. Gli addon si aggiungono alle subscription dalla tessera **Addon** (vedi Le subscription).

Ritirare un piano

Ritira il piano quando non lo offri più: non si può più assegnare a nuove subscription, e quelle che ce l'hanno lo mantengono.

Le subscription

Una **subscription** è un servizio venduto a uno dei tuoi clienti. Nasce da un piano e lo segue finché non la personalizzi. Questa pagina spiega che cosa fai tu sulle subscription; che cosa vede il cliente è nel manuale del cliente.

Servizi › **Subscription** elenca le subscription dei tuoi clienti con **Cliente**, **Nome**, **Piano** (con **Segue il piano** o **Personalizzata**), **Moduli**, **Dal** e **Stato**. Su ogni riga **Sospendi**, **Riattiva** e **Disattiva** cambiano lo stato.

Creare una subscription

Nuova subscription:

1. **Scegli il cliente** e premi **Mostra i suoi piani**: la pagina mostra i piani che può ricevere.
2. Scegli il **Piano**.
3. Il **Nome** è facoltativo e aiuta a distinguere le subscription dello stesso cliente, per esempio "Sede di Milano". Puoi cambiarlo dopo con **Rinomina**.

Si può fare anche dalla pagina del cliente, con **Aggiungi subscription**.

Il cliente deve essere attivo, e la licenza del pannello e il tuo piano reseller devono lasciare spazio al piano scelto.

La pagina di una subscription

Oltre alle tessere che vede il cliente, tu vedi:

Tessera	Che cosa fai
Servizi	Il nome della subscription e i servizi che comprende
Limiti e consumi	I valori dei limiti, con l'ultimo consumo misurato
Consumi	Quanto la subscription usa delle risorse misurate, giorno per giorno, e **Ricalcola i consumi**
Addon	Le risorse aggiunte al piano
Cambia piano	Lo spostamento su un altro piano
Stato	Attiva, sospendi o disattiva la subscription, oppure eliminala

Rinomina, sotto il nome, cambia il nome della subscription; la subscription continua a seguire il suo piano.

Personalizzare una subscription

Nelle tessere **Servizi** e **Limiti e consumi** puoi dare a una subscription valori diversi dal suo piano: un servizio in più, un limite più alto. Qualsiasi differenza la rende **Personalizzata**: le modifiche del piano non la raggiungono più.

Riallinea al piano riporta i valori del piano e perde le personalizzazioni. Se con i valori del piano alcune quote risultano già superate, il pannello te lo dice prima; puoi confermare con **Riallinea comunque**.

Per un cliente che ha bisogno di qualcosa in più, un **addon** è di solito meglio di una personalizzazione: la subscription continua a seguire il suo piano.

Gli addon

La tessera **Addon** elenca gli addon della subscription. In **Aggiungi un addon** scegli l'**Addon** e, se vuoi, una **Scadenza**: quando passa, l'addon viene tolto da solo. Serve per esempio per uno spazio in più concesso per un mese.

Togli toglie un addon. Se senza di esso alcune quote risultano già superate, il pannello te lo dice prima (**Togli comunque**).

Cambiare piano

Cambia piano sposta la subscription su un altro piano: prende i servizi e i limiti del nuovo piano e lo segue. È il modo normale per un passaggio da "Small" a "Medium".

- Una subscription personalizzata perde le sue personalizzazioni.
- Se con il nuovo piano alcune quote risultano già superate, il pannello te lo dice prima (**Cambia comunque il piano**).
- **Togli anche gli addon** toglie insieme gli addon, per esempio quando il nuovo piano li comprende già.

Lo stato

Stato	Per il cliente	Per il servizio
Attiva	Funziona normalmente	Funziona normalmente
Sospesa	Vede la subscription con il suo stato, non le pagine dei suoi servizi né la loro API	Continua dietro le quinte: i log arrivano e restano, i check girano, i report DMARC arrivano. Gli avvisi dei servizi arrivano a te al posto del cliente
Disattivata	Come sospesa	Si ferma: i log che arrivano si scartano e si contano, i check non girano, le caselle dei report DMARC non si leggono, la licenza di una subscription di licenza è revocata. Quello che era stato ricevuto prima resta fino alla fine della sua conservazione, e la porta dei log resta alla subscription

Sospesa va bene per un mancato pagamento: il cliente non perde niente, e quando paga riattivi la subscription e tutto è come prima. **Disattivata** è per un servizio che il cliente non vuole più; quando torna attiva, gli apparati riprendono a inviare senza essere riconfigurati.

Una subscription torna attiva solo se il suo cliente è attivo.

C'è anche la **sospensione per sforamento**: con un limite impostato su **Sospendi la subscription**, il pannello la sospende da solo quando il consumo lo supera, e la riattiva da solo quando rientra.

Eliminare una subscription

Si può eliminare solo una subscription **Disattivata**. Nella tessera **Stato**, **Elimina la subscription** la elimina definitivamente, con i suoi utenti, i suoi backup, le statistiche dei consumi, i log e gli esiti dei check. Non si può annullare.

Restano i backup che tu o l'amministratore avete fatto del cliente: da una di queste copie puoi ricreare la subscription (vedi I clienti).

Il marchio

I tuoi clienti possono vedere il pannello con il tuo marchio, al posto di quello di Esapanel: il tuo nome nell'intestazione, il tuo logo, i tuoi contatti di assistenza, la tua firma nelle email e, se vuoi, un indirizzo tuo come `pannello.example.com`.

Il marchio si imposta in **Server › Branding**. Finché non ne imposti uno, tu e i tuoi clienti vedete quello dell'amministratore.

Il marchio

Campo	Che cosa contiene
Titolo	Il nome che prende il posto del nome del pannello nell'intestazione e nel titolo delle pagine
Logo	PNG, JPEG o WebP, al massimo 512 KB; mostrato alto al massimo 40 pixel
Favicon	Facoltativa: l'icona nella scheda del browser. PNG o ICO, al massimo 100 KB
Riferimenti di assistenza	**Email**, **Telefono** e, facoltativo, **Portale di supporto**

I riferimenti di assistenza compaiono nell'aiuto di ogni pagina, sotto **Serve assistenza?**, e in fondo alle email: sono i contatti a cui i tuoi clienti si rivolgono.

Il marchio è un blocco unico: servono titolo, logo, email e telefono. **Salva il marchio** lo salva; **Rimuovi il marchio** riporta quello dell'amministratore.

Il marchio cambia l'intestazione, il logo, i contatti e le email. I testi delle pagine del pannello e del suo aiuto restano quelli ufficiali.

La firma delle email

Nella sezione **Email**:

- **Logo per le email**: un logo apposito per le email, diverso da quello del pannello;
- **Firma**: testo semplice, riga per riga: nome, telefono, email, sito;
- **Indirizzo di risposta**: dove arrivano le risposte dei clienti alle email del pannello; vuoto, vale l'email di assistenza del marchio;
- **Aggiungi la firma alle notifiche**: aggiunge la firma, con il logo, sotto il testo di ogni notifica ai tuoi clienti.

Salva prima il marchio: la firma ne fa parte. I testi delle notifiche si scrivono in **Server › Notifiche** (vedi Le notifiche).

Il nome del pannello

Con un **Nome del pannello** tuo, come `pannello.example.com`, il pannello mostra il tuo marchio fin dalla pagina di accesso, e le email ai tuoi clienti portano lì. Su quel nome accedono solo i tuoi utenti e quelli dei tuoi clienti.

1. Nel DNS del tuo dominio, fai puntare il nome all'indirizzo del pannello con un record A. La pagina mostra l'indirizzo da usare.
2. Scrivi il **Nome** e premi **Attiva il nome**.
3. Il pannello chiede a Let's Encrypt il certificato del nome. Let's Encrypt verifica il nome da Internet: dopo un minuto ricarica la pagina.

Quando il certificato è emesso, la pagina mostra "Certificato valido fino al …". Il pannello lo rinnova da solo; se un rinnovo fallisce, tu e l'amministratore ricevete un'email.

Se il nome non punta ancora al pannello, il certificato non viene emesso e il nome non è ancora in uso: correggi il DNS e premi **Richiedi di nuovo**.

Rimuovi il nome: il pannello smette subito di rispondere su quel nome, e le email ai tuoi clienti tornano a portare all'indirizzo del pannello. Avvisa i tuoi clienti prima di farlo.

Le notifiche

Il pannello manda un'email quando succede qualcosa: una risorsa vicina al limite, un backup fallito, un apparato che tace, un host down. In **Server › Notifiche** scegli, per i tuoi clienti, chi riceve ogni avviso e con quale testo.

Le tue scelte valgono per i tuoi clienti. Dove non cambi nulla valgono le impostazioni dell'amministratore. I clienti non cambiano queste impostazioni: le email che possono ricevere sono descritte nel manuale del cliente.

Chi riceve

La pagina ha una riga per ogni evento, raggruppate: prima quelli del **Pannello**, poi un gruppo per ogni modulo (**Central Syslog**, **Monitoraggio**, **Copia fuori sede** e gli altri). In **Invia a** spunta chi riceve l'evento:

Colonna	Chi riceve
Reseller	Tu
Cliente	Il titolare del cliente (l'account principale)
Indirizzi email	Altri indirizzi, separati da virgole: per esempio quello della tua assistenza

Le spunte che per un evento non hanno senso non compaiono. Premi **Salva**.

Alcuni eventi vanno sempre a un indirizzo preciso e se ne sceglie solo il testo: il reset della password va **All'utente**, l'esito di un backup o di un ripristino **All'indirizzo indicato nella richiesta**.

Qualche scelta tipica

- **Una risorsa di una subscription è oltre il limite**: al cliente e a te, così puoi proporgli un piano più ampio.
- **Una sorgente ha smesso di inviare log**, **Un host è down**: al cliente, che conosce i suoi apparati, e all'indirizzo della tua assistenza se gestisci tu i suoi sistemi.
- **Un avviso sugli eventi dei log**: al cliente e, se offri un servizio di monitoraggio, alla tua assistenza.

Ricorda che una subscription **sospesa** manda gli avvisi dei suoi servizi a te, non al cliente.

I testi

La **matita** (**Modifica il testo**) apre il testo di un evento, per lingua:

- **Lingua**, **Oggetto** e **Testo**;
- il testo è semplice: quello che scrivi è quello che arriva. Logo e firma li aggiunge il pannello, se sono attivi in **Server › Branding**;
- i **Segnaposto di questo evento**, come `{{ customer }}` o `{{ limit }}`, vengono sostituiti dai loro valori quando l'email parte. Sono ammessi solo quelli elencati: un segnaposto sconosciuto viene segnalato al salvataggio.

La pagina dice da dove viene il testo che vale adesso: **Scritto da te.**, **Testo del livello sopra.** o **Testo predefinito del pannello.** Una lingua che non scrivi usa il testo del livello sopra. **Torna al testo del livello sopra** cancella il tuo testo in quella lingua.

Ogni email parte nella lingua del destinatario, quella scelta nel suo profilo.

L'**occhio** (**Anteprima**) mostra l'email come arriverebbe, con dati di esempio e con la firma se è attiva: controllala prima di salvare.

Le notifiche inviate

Notifiche inviate negli ultimi 90 giorni elenca ogni notifica inviata ai tuoi clienti, dalla più recente: **Quando**, l'**Evento**, il cliente a cui si riferiva (**Riguarda**), gli indirizzi raggiunti (**Inviata a**) e quelli a cui non è stato possibile inviarla (**Non inviata a**).

Serve quando un cliente dice di non aver ricevuto un avviso: se l'indirizzo è fra quelli raggiunti, l'email è partita dal server; cerca nella posta indesiderata del cliente.

I moduli per il reseller

Le pagine dei moduli sono le stesse per te e per i tuoi clienti, e sono descritte nel manuale del cliente. Questa pagina raccoglie quello che cambia per te.

Le subscription dei tuoi clienti

Puoi aprire le subscription dei tuoi clienti e le pagine dei loro servizi, nei limiti del tuo ruolo. È utile per l'assistenza: controllare che gli apparati di un cliente inviino i log, guardare un problema di un host, leggere un report.

Quello che cambi lì cambia per il cliente: per esempio, autorizzare un mittente dalla quarantena di CSP (Central Syslog) aggiunge un apparato alla sua subscription.

I limiti dei moduli nei piani

Molte possibilità dei moduli dipendono dal piano della subscription, e quindi da te (vedi I piani). Per esempio:

- in CSP: il numero di apparati, il volume mensile dei log, per quanto restano consultabili, lo spazio dei backup, gli avvisi sugli eventi e quante regole proprie, i report, l'importazione dei log vecchi, i nomi degli indirizzi nei log;
- in UCP (Uptime Check): il numero di host e di check, e l'intervallo più breve dei check;
- in WFP (Web File): lo spazio, quanti account e quante cartelle condivise;
- in DRP (DMARC Report): quanti domini.

Quando un cliente ti chiede qualcosa che "non c'è", controlla prima il suo piano.

CSP: l'indirizzo dedicato

Alcuni apparati inviano i log solo sulle porte standard 514 o 6514. Per riceverli, la subscription ha bisogno di un **indirizzo IP dedicato**. Gli indirizzi dedicati di un cliente li assegna l'amministratore, e li vedi nella sezione **Indirizzi IP** del cliente (vedi I clienti). Chi gestisce il cliente sceglie poi l'indirizzo della subscription fra quelli del cliente, e il cliente attiva le porte nella pagina **Apparati**.

WFP: verifica e repair

Nella pagina **Copia fuori sede** di una subscription di WFP, tu e l'amministratore vedete anche la **Verifica**: ogni notte il pannello confronta quello che il server ha per quella subscription (cartelle, proprietari, permessi, utenti, gruppi) con quello che conosce, ed elenca le differenze. **Verifica adesso** lo fa subito.

Repair riscrive cartelle, proprietari, permessi, utenti e gruppi come li conosce il pannello. Nessun file viene cancellato; le sessioni di un account che perde un gruppo finiscono. Quello che il server ha e il pannello non conosce viene elencato e lasciato com'è.

Usalo quando un account del cliente non riesce più a scrivere nella sua cartella, o dopo che la verifica ha trovato differenze.

L'API

Il pannello ha un'**API**: i tuoi programmi possono creare clienti e subscription, sospenderle e riattivarle, cambiare piano, leggere i consumi, gestire gli apparati e i log di CSP (Central Syslog) e molto altro, senza passare dalle pagine. Serve soprattutto a un sistema di fatturazione, come WHMCS, che attiva e sospende i servizi con i pagamenti, o ai tuoi script di automazione.

Le persone non usano l'API: la usano gli **account API**, in **Organizzazione** › **Account API**. Un account API non può entrare nel pannello.

Creare un account API

1. **Nuovo account API**: un **Nome**, per esempio "WHMCS", e un **Ruolo**.
2. **Crea l'account**.
3. **Crea una chiave**: un **Nome della chiave**, per esempio "Server di produzione", e una scadenza facoltativa (**Scade**).

La chiave viene mostrata **una sola volta**, appena creata: copiala subito e conservala in un posto sicuro. Il pannello non la mostra più.

Il ruolo

Il **Ruolo** decide che cosa può fare l'account, come per un utente. I ruoli sono gli stessi degli utenti: creane uno con solo le funzioni che servono al programma. Un sistema di fatturazione, per esempio, deve gestire clienti e subscription, ma non i backup.

Un account API agisce come un utente della tua organizzazione: vede i tuoi clienti e le loro subscription, non quelli degli altri.

Le chiavi

Un account può avere più chiavi. Dai a ogni programma o server la sua chiave, così puoi revocarne una senza fermare le altre.

Per ogni chiave la pagina mostra quando è stata **Creata**, quando **Scade** e l'**Ultimo uso**. Lascia vuota la scadenza per una chiave senza scadenza, e revocala quando non serve più.

- **Revoca** ferma subito una chiave: i programmi che la usano smettono di funzionare.
- Lo **Stato** dell'account su disattivato ferma tutte le sue chiavi finché non lo riattivi.
- **Elimina l'account** elimina l'account e le sue chiavi.

Se una chiave è finita dove non doveva, revocala e creane una nuova.

La documentazione delle chiamate

Documentazione dell'API, nella pagina **Account API**, apre la descrizione di tutte le chiamate, con i loro parametri e le risposte. È generata dal pannello stesso, quindi corrisponde sempre alla versione installata.

Alcune cose da sapere prima di scrivere un'integrazione:

- ogni chiamata porta la chiave nell'intestazione `Authorization: Bearer <chiave>`;
- le risposte sono in JSON, le date in UTC;
- c'è un limite di frequenza per chiave: oltre, il pannello chiede di aspettare;
- una richiesta di creazione può portare l'intestazione `Idempotency-Key`, così ripeterla dopo un errore di rete non crea un doppione;
- clienti e subscription possono avere un **riferimento esterno**, il codice del cliente o del servizio nel tuo sistema di fatturazione, con cui cercarli.

I dettagli sono nella documentazione dell'API.

Che cosa resta solo nel pannello

Il proprio account, gli utenti e i ruoli, il marchio e le notifiche si gestiscono solo dalle pagine del pannello.